# PRIMO PIANO

LUCA CALAMAI

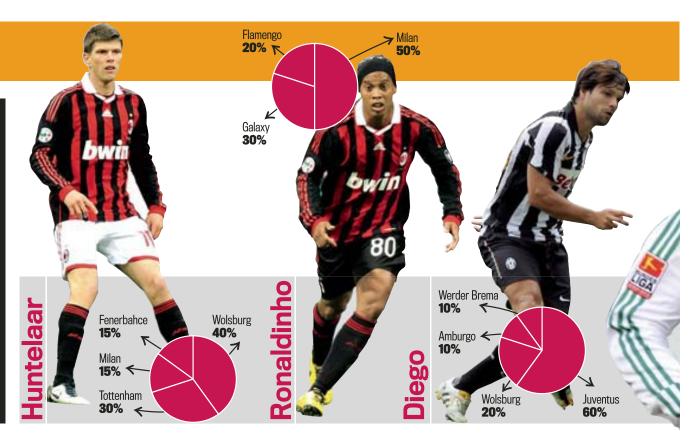
© RIPRODUZIONE RISERVATA

⊘Roberto Mancini lo chiama al cellulare ogni due-tre giorni. Gli parla del City, della possibilità di vincere subito la Premier, del futuro in Champions. Un pressing asfissiante. Il Chelsea di Ancelotti, invece, ha scelto un altro percorso. Il club di Abramovich ha bussato direttamente alla porta del Wolfsburg per chiedere se l'attaccante è in vendita. E a che prezzo. La risposta del diesse Hoennes è stata: «Non abbiamo ancora deciso niente, comunque la base d'asta è di 40 milioni». Tutti pazzi per Edin Dzeko. L'attaccante bosniaco è l'ultima follia del calciomercato. Lo vogliono in Inghilterra, in Germania, in Italia. Almeno sei club prestigiosi sono pronti a partecipare al gioco al rialzo del Wolf-



## Fisico e tecnica al servizio della squadra

Edin Dzeko, bosniaco, è alto 1.93. È una punta forte fisicamente e tecnicamente. Debutta nello Zeljeznicar, poi si trasferisce in Rep. Ceca dove gioca nell'Ústi nad Labem e poi nel Teplice. Dal 2007 è in Bundesliga con il Wolfsburg. Quest'anno 29 gol in 48 presenze.



Edin Dzeko, 24 anni REUTERS

Lui, in ritiro con la squadra, aspetta con la valigia pronta. E con le idee chiare. Come ha spiegato a un paio di compagni, quelli che gli sono più amici: «Sono bombardato di offerte. Ma per un'altra settimana aspetto il Milan».

**Primo amore** I colori rossoneri sono una passione giovanile. «Il Milan è sempre stata la mia squadra preferita fin da quando ero un ragazzino che cresceva a Sarajevo» ha spiegato, in più di un'intervista, il fuoriclasse bosniaco. Il corteggiamento di Adriano Galliani, che dura da più di un anno, ha reso ancor più forte il legame tra Dzeko e il Milan. Il gradimento del giocatore è un formidabile punto di partenza per una trattativa quanto mai complicata. Ma, da solo, non basta a battere la concorrenza. Servono soldi. Tanti soldi. Forse non i quaranta chiesti dal Wofsburg ma

# Dzeko ha scelto e aspetta il Milan

# «Devono decidersi in 7 giorni»

Ma la Juve potrebbe inserirsi dando Diego al Wolfsburg almeno 30-35. A meno che il club tedesco non sia interessato a una contropartita tecnica, magari Huntelaar. Ipotesi, questa, che però non sembra trovare riscontro nelle indicazioni di McClaren, nuovo allenatore del Wolfsburg. Una settimana vola via velocemente. Il Milan se vuole sfruttare l'assist di Dzeko deve operare velocemente cercando di fare cassa attraverso alcune cessioni illustri. Operazione non semplice di questi tempi.

Diego e Juve La contropartita tecnica giusta ce l'ha, invece, la Juve. McClaren e il Wolfsburg vogliono, fortissimamente vogliono, Diego. Ed è questo l'appiglio a cui si è aggrappato con tutte le sue forze il diesse Marotta. Il problema, in questo caso, riguarda la valutazione del fantasista brasiliano. La Juve accetta di trattare Dzeko per 35 milioni ma ne chiede alme-

no 25 per il suo giocatore. L'idea della dirigenza bianconera è quella di proporre Diego e dieci milioni per l'attaccante bosniaco e Barzagli. Gli uomini mercato del Wolfsburg, invece, pretendono almeno 18-20 milioni di conguaglio. Su queste basi è difficile trovare l'intesa. E il bosniaco non considera, in questo momento, la Juve una primissima scelta perché non parteciperà alla prossima Champions League. La Juve, comunque, è un'opzione che resta viva proprio grazie a Diego. Se nessuna società si presenterà con i soldi giusti diventerà decisiva la contropartita tecnica. E, al momento, Diego è più gradito di Robinho (proposto dal City) e di Gomez (via Bayern Monaco). Il gioco dell'estate «Tutti pazzi per Dzeko» promette colpi di scena a ripetizione. Per il momento, la palla tra i piedi ce l'ha il Milan. Ma Galliani deve fare in fretta



## **TRATTATIVE IN CORSO**

## Arriva Papastathopoulos e Gattuso pensa alla Grecia

Il terzino in prestito dal Genoa. Ringhio è tentato dall'Olympiacos

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO Sokratis Papastathoupolos ha in mano la maglia rossonera. Nelle ultime ore c'è stata una forte accelerazione nei contatti tra Genoa e Milan per il passaggio diretto del difensore greco al club di via Turati. A cena ne hanno parlato nei dettagli i vertici di Genoa e Milan. Così l'annuncio dell'accordo viene dato per



Rino Gattuso, 32 anni, è al Milan dal 1999: 298 presenze e 7 gol ANSA

imminente. Le due società hanno deciso di uscire dalle incertezze legate all'assenso di Marek Jankulovski (o in alternativa di Kakha Kaladze). Quindi ha prevalso l'idea di chiudere in fretta il trasferimento del duttile difensore greco con un prestito secco: in modo che Sokratis possa mettersi subito agli ordini di Allegri

Più avanti si vedrà se associare a questo trasferimento anche altri movimenti di mercato. Di sicuro procede spedita l'operazione che prevede l'approdo di Ragusa, Polenta e Diabye in rossonero in cambio della cessione delle comproprietà di Zigoni, Oduamade e Albertazzi.

Ringhio ellenico Intanto prende corpo la clamorosa partenza di Rino Gattuso. Ieri è volato ad Atene il suo agente Andrea D'Amico. In serata ha incontrato il nuovo presidente del popolare club ateniese che nei giorni scorsi aveva corteggiato anche Mauro German Camoranesi. La prima presa di contatto è stata positiva. Oggi ci sarà un approfondimento. Ma l'impressione è che il numero uno dell'Olympiacos non sia impressionato dal peso economico del biennale che lega ancora Gattuso ai rossoneri. E con questi presupposti il clamoroso addio potrebbe concretizzarsi in breve tempo. Ovviamente D'Amico ha informato il Milan del suo viaggio. Gattuso non è tecnicamente sul mercato, ma l'impressione è che stavolta se il centrocampista calabrese dichiarasse la volontà d'andar via, non gli verrebbe detto no. Come si ricorderà l'altra estate era stato il Bayern Monaco a tentare Ringhio. E il Milan lo convinse a restare. Ma da allora sono cambiate tante cose. E adesso il club di Berlusconi non se la sente più di seguire quella linea. Ora il rigore finanziario impone scelte dolorose come questa. Sempre che Gattuso opti davvero per questa solu-